



Studi e Ricerche per il Mezzogiorno

RELAZIONE DI MISSIONE 2018

[**Studi e Ricerche
per l'economia
del territorio**]



Studi e Ricerche per il Mezzogiorno

Via Toledo, 177
Napoli, 80134 Italy
Tel: +39 081 7913745
E-mail: g.tartamelli@sr-m.it
www.sr-m.it
P. IVA 04514401217



SRM-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno adotta e mantiene un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) in conformità alla Normativa UNI EN ISO 9001 sui seguenti campi di applicazione:

Progettazione e realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari in ambito economico/finanziario meridionale; sviluppo editoriale e gestione della produzione di periodici in ambito economico finanziario.

L'Associazione "Studi e Ricerche per il Mezzogiorno" è stata costituita in data 1° luglio 2003 per atto del notaio Mario Mazzocca in data 26 giugno 2003, repertorio 50419, registrato il 3 luglio 2003 al N. 7299/1; è dotata di personalità giuridica essendo iscritta nel Registro delle Persone giuridiche della Prefettura di Napoli col n. 1406.

SOCI FONDATORI ED ORDINARI DI SRM:

Banco di Napoli*
Cassa di Risparmio di Firenze
Compagnia di San Paolo
Fondazione Banco di Napoli
IMI Investimenti**
Intesa Sanpaolo

* Fusione per incorporazione in Intesa Sanpaolo in data 26 novembre 2018

** Fusione per incorporazione in Intesa Sanpaolo in data 1 ottobre 2018

Presidente
Paolo Scudieri

Consiglio Direttivo
Gregorio De Felice
Elena Flor
Piero Gastaldo
Francesco Guido
Stefano Lucchini
Pierluigi Monceri
Marco Musella

Collegio dei Revisori
Danilo Intreccialagli (Presidente)
Giovanni Maria Dal Negro
Lucio Palopoli

Direttore
Massimo Deandreas

Comitato Scientifico
Michele Acciaro
Sergio Arzeni
Maurizio Barracco
Giuseppe Bocuzzi
Carlo Borgomeo
Dante Campioni
Ettore Greco
Gaetano Manfredi
Luigi Nicolais
Antonio Nucci
Stefan Pan
Federico Pirro
Fabio Rastrelli
Alessandra Staderini
Giuseppe Tripoli
Maurizio Vallone
Gianfranco Viesti
Marco Zigon

Invitati permanenti
Giovanni Cannata
Francesco Saverio Coppola
Cesare Imbriani
Vincenzo Pontolillo
Piero Prado

Organismo di Vigilanza (art.6 D.Lgs. 231/01)
Giovanni Maria Dal Negro

Comitato Etico (art.6 D.Lgs. 231/01)
Lucio Palopoli

INDICE

RELAZIONE DI MISSIONE

Premessa	5
1. I filoni di ricerca di SRM	5
2. Le attività svolte	5
2.1. Le ricerche monografiche, i rapporti periodici e gli <i>occasional papers</i>	5
2.2. Le Riviste	10
2.3. L'Osservatorio: Le relazioni economiche tra l'Italia e il Mediterraneo	10
2.4 L'Osservatorio: <i>Maritime Economy</i>	11
2.5. Altri eventi, iniziative e progetti specifici	14
3. Le attività di comunicazione ed il sito web	15
4. Indicatori quantitativi di attività svolta	16
5. L'attività amministrativa, contabile e di gestione del personale	17
5.1. Partenariato e collaborazioni con altri enti	17

RELAZIONE DI MISSIONE 2018

PREMESSA

Le attività svolte da SRM nel corso del 2018 e di seguito esposte sono frutto delle attività previste dalle Linee Guida Triennali approvate dall’Assemblea dei Soci, sia allo specifico “Il programma di lavoro e Budget 2018” approvato dal Consiglio Direttivo e dall’Assemblea dei soci del 29 novembre 2017.

Il presente documento, in punto tecnico, è stato strutturato in 2 aree elencate dopo l’illustrazione dei filoni di ricerca: una sezione dettagliata denominata “Le attività svolte” con lo stato di attuazione di: rapporti periodici, riviste, ricerche monografiche, *Occasional paper*, Osservatorio Mediterraneo e Osservatorio sulla Maritime Economy con i connessi eventi di presentazione; una sezione sintetica denominata “Le attività di comunicazione ed il sito web” recante l’illustrazione delle attività di comunicazione poste in essere e delle nuove linee strategiche connesse ai siti web ed ai media.

A seguire, per concludere, la descrizione dell’attività amministrativa, contabile e di gestione del personale.

1. I FILONI DI RICERCA DI SRM

Nel 2018 la struttura di SRM è stata fondata su due Aree di Ricerca:

- la prima, sotto la responsabilità di *Salvio Capasso*, “Servizio Economia delle Imprese e del Territorio” specializzata sull’economia pubblica e privata del Mezzogiorno e sulle dinamiche dell’economia sociale, con complessivi 4 ricercatori;
- la seconda, sotto la responsabilità di *Alessandro Panaro*, dal titolo “Servizio Maritime & Mediterranean Economy” con complessivi 5 ricercatori che pone sotto la stessa area sia i ricercatori che si occupano di Mediterraneo sia quelli che analizzano **l’Economia dei Trasporti Marittimi e della Logistica**; questo al fine di favorire le sinergie operative tra i due ambiti di ricerca.

Ad inizio 2019 le aree di ricerca di SRM hanno avuto una diversa denominazione con una conseguente ristrutturazione in termini di risorse umane e di argomenti trattati con l’entrata di un nuovo settore strategico di ricerca quale è **l’Energia** (come si evincerà leggendo la presente relazione nei paragrafi che seguono).

A supporto delle due aree tecniche, sono previsti un Servizio dedicato alla Comunicazione con Responsabile *Alessandro Panaro* ed uno dedicato all’Amministrazione con Responsabile *Salvio Capasso*.

2. LE ATTIVITÀ SVOLTE

2.1. LE RICERCHE MONOGRAFICHE, I RAPPORTI PERIODICI E GLI OCCASIONAL PAPERS

Nel corso del 2018 sono state ultimate e/o sono in corso di completamento le seguenti ricerche:

Italian Maritime Economy – Annual Report 2018

La ricerca ha previsto due sezioni:

La prima a carattere congiunturale con l’analisi dei più importanti indicatori inerenti l’economia e la struttura dei trasporti marittimi e della logistica (es. Interscambio, flotta navale, traffici portuali,

stato delle infrastrutture); sono stati elaborati due capitoli in sinergia con le Autorità di Sistema Portuale dello Ionio e del Mar Tirreno Centrale.

La seconda parte a carattere monografico ha visto la partecipazione, nell'elaborazione degli articoli, di importanti realtà di ricerca quali la Khune Logistics University di Amburgo, Bremenports (società di gestione del Porto tedesco di Brema), COSCO (vettore marittimo cinese di livello mondiale), lo Shanghai International Shipping Institute e il Korean Maritime Institute con focus di approfondimento sulla Via della Seta marittima, lo shipping finance ed altri argomenti inerenti le relazioni marittime tra l'Estremo Oriente ed il Mediterraneo.

Altra importante sezione a carattere sperimentale poiché attiene ad un nuovo profilo di ricerca di SRM in ambito marittimo riguarderà lo sviluppo del settore GNL e il settore delle Liquid Bulk (petroliere) per i quali sono state attivate sinergie con il Politecnico di Torino che ha un dipartimento specializzato in materia.

Il Rapporto è stato presentato a Napoli il 5 giugno presso la sede del Banco di Napoli alla presenza di una numerosa e qualificata platea.

È proseguita la metodologia di ricerca che prevede la presenza di una serie di Geomappe studiate insieme alla società specializzata *Ithaca* (del Politecnico di Torino), volte a rafforzare e supportare i concetti espressi dalle analisi economiche e statistiche; si tratta di mappe satellitari che rilevano la presenza delle navi container nel Mediterraneo e nel mondo, grazie alle quali si è avuto modo di comprendere le rotte più seguite e le tendenze dei flussi del commercio internazionale via mare. La rilevazione è stata estesa anche alle navi di dimensione media e piccola ed al comparto del RO-RO (navi dedicate al trasporto veicoli), strategico per il Paese.

Il 3rd Global Shipping Think Tank Alliance meeting

Il 4 giugno SRM ha ospitato il prestigioso meeting annuale della Global Shipping Think Tank Alliance, il Gruppo di studio che si è costituito nel 2016 con la presenza, oltre che di SRM, di 11 centri studi marittimi Europei, dell'Estremo Oriente e Usa.

Il 3° meeting fa seguito a quelli di Shanghai (2016) e Seoul (2017) ed hanno presenziato delegazioni di:

- **Shanghai International Shipping Institute**
- **Korea Maritime Institute (Seoul)**
- **Institute of Shipping Economics and Logistics (ISL di Brema)**
- **Hong Kong Polytechnic University**
- **University of Antwerp**
- **Centre for Maritime Studies of National University of Singapore (CMS)**

Le delegazioni insieme ad SRM hanno svolto i lavori della giornata sotto forma di seminari tecnici dove si sono tenute presentazioni di paper dedicati ai seguenti temi:

- a. Container Shipping Market
- b. Belt and Road Initiative
- c. Free Zones
- d. Relazioni economiche tra Industria e logistica
- e. Intermodalità

All'evento hanno presenziato anche ospiti di riguardo sul tema marittimo, si segnalano: Confitarma, Autorità di Sistema Portuale, Grimaldi, Grandi Carrier, partner dell'Osservatorio sui trasporti marittimi e la logistica di SRM. Nel corso dell'evento SRM ha anche sottoscritto un prestigioso **protocollo di studio** con il Korea Maritime Institute che permetterà di rafforzare ancor di più l'area degli studi sui temi delle relazioni marittime con il Far East

Povertà Minorile ed Educativa. Dinamiche Territoriali, Politiche di Contrast, Esperienze sul Campo

La ricerca svolta da SRM in collaborazione con la Fondazione Banco di Napoli e la Compagnia di San Paolo è conclusa ed è stata presentata presso la sede della Impresa Sociale “Con i Bambini” a Roma il 27 febbraio 2018. Essa si è posta tre grandi obiettivi.

Il primo è stato quello di analizzare i dati, le dinamiche e le relazioni tra le variabili rilevanti così come emergono nel dibattito scientifico sul tema ponendo in risalto le evidenze che ne emergono a livello sia europeo che nazionale e del Mezzogiorno in particolare.

Un secondo obiettivo è stato tracciare un quadro delle politiche pubbliche e degli interventi per contrastare il rischio di povertà dei minori mediante l’approfondimento dei principi generali, degli obiettivi assunti e degli strumenti utilizzati a livello comunitario, per poi scendere nel dettaglio di una ricognizione di azioni e indirizzi a livello nazionale

Un terzo obiettivo è stato riportare alcuni esempi di esperienze, iniziative e progetti che sono nati nel nostro Paese, proponendo anche un confronto con esperienze estere.

Il tema trattato relativo alla povertà è infatti una piaga del nostro mondo avanzato che interroga economisti, sociologi e studiosi di altre discipline già da molto tempo. Come è possibile che in una società avanzata, dove tecnologia, istituzioni e cultura hanno raggiunto traguardi così alti non si riesca a sradicare la povertà? Tra le diverse forme di povertà, poi, quella dei bambini e dei ragazzi è certamente la più ingiusta: sia perché è evidente che “non è colpa loro”, sia perché, accompagnandosi spesso con la povertà educativa, ha effetti non limitati al presente, ma destinati a durare per molti anni. I bambini che nascono in condizioni di pregiudizio ed ai quali vengono negate le opportunità di apprendere e condurre una vita autonoma ed attiva rischiano di diventare gli esclusi di domani. Il pericolo è il perpetuarsi dello svantaggio di generazione in generazione; un pregiudizio ingiusto e soprattutto costoso per gli individui e per la società nel suo complesso. Nell’elaborazione della ricerca si è fatto anche ricorso al network della Rivista on Line di SRM “I Quaderni di Economia Sociale” in collaborazione con la Fondazione con il Sud e Banca Prossima.

Un Sud che Innova e Produce: Il valore delle filiere produttive nel nuovo contesto competitivo ed innovativo, tra Industria 4.0 e Circular Economy

La ricerca ha previsto tre moduli:

Il primo modulo è volto ad approfondire il valore delle filiere produttive meridionali nello scenario nazionale ed internazionale. Dopo aver delineato lo scenario manifatturiero internazionale, si analizza il ruolo della manifattura meridionale nel contesto nazionale ed internazionale soffermandosi su alcune importanti filiere produttive quali l’Agroalimentare, l’Abbigliamento Moda, l’Automotive, l’Aerospazio ed il Farmaceutico, filiere attraverso le quali anche il Mezzogiorno dimostra di spiegare una parte del valore del c.d. made in Italy nel mondo.

Il secondo modulo è dedicato all’analisi del nuovo paradigma competitivo basato su una produzione innovativa, interconnessa e sostenibile e quindi al piano Industria 4.0. Vengono illustrati i principali strumenti legislativi a disposizione delle imprese a supporto degli investimenti finalizzati al processo di trasformazione digitale e viene analizzato il loro livello di diffusione nel territorio nazionale e per macro aree, con focus sul Mezzogiorno. Si analizza poi lo sviluppo delle filiere 4.0 vale a dire si individuano le principali filiere interessate da I4.0 con ricadute o connessioni nel Mezzogiorno.

Nel terzo ed ultimo modulo si analizzano le nuove frontiere del business, ovvero la Circular economy. È sempre più noto il binomio vincente innovazione e circular economy in quanto parallelamente le nuove IT consentono lo sviluppo di piattaforme per la condivisione di beni e

servizi e il risparmio energetico che rivoluzioneranno le modalità di produzione. Si analizza l'Economia circolare come fattore essenziale di competitività nell'ambito della catena del valore e le potenzialità dell'Italia, la quale può vantare già di diverse esperienze consolidate. In questo scenario evolutivo un ruolo fondamentale lo assume la logistica, una logistica basata su un coinvolgimento maggiore di tutti gli attori in gioco, un uso spinto della tecnologia e un up-grading del modello organizzativo.

La ricerca è stata presentata a Napoli il 22 maggio p.v.. All'evento hanno preso parte rappresentanti del mondo istituzionale, imprenditoriale, accademico, associativo.

Il Valore Economico e Sociale dell'industria Culturale e Creativa in Campania e nella Provincia di Napoli. Il ruolo delle "Gallerie di Italia" a Napoli

La ricerca SRM, svolta in collaborazione con **Gallerie d'Italia Palazzo Zevallos Stigliano**, si propone l'obiettivo di comprendere e misurare le potenzialità di sviluppo economico legate alla valorizzazione delle industrie culturali e creative in Campania ed in particolare nella provincia di Napoli ed il ruolo di Gallerie d'Italia Napoli nella realizzazione di tale potenziale. La struttura del lavoro è articolata in 3 moduli.

Perimetro di Riferimento dell'industria Culturale e Creativa. Si definisce il quadro teorico del settore delle industrie culturali e creative. Nella prima parte si analizzano i concetti di creatività, cultura e innovazione e le principali metodologie di classificazione del settore. La sua definizione, infatti, è stata oggetto di numerose interpretazioni che possono far mutare notevolmente le attività al suo interno. L'importanza di delineare dei confini stabili è connessa alla capacità di stimare l'impatto economico del settore e di istituire quindi delle misure politiche adeguate. Negli ultimi anni i settori culturali tradizionali (quali ad esempio la musica, il teatro, il patrimonio culturale, ecc.) sono stati affiancati da nuovi settori quali il design, l'architettura, la grafica, la moda, il turismo e la pubblicità. Le difficoltà insite in tale attività sono prevalentemente ascrivibili quindi alla continua evoluzione dei confini delle imprese culturali.

Lo Scenario dell'industria Culturale e Creativa in Campania nello Scenario Nazionale e Meridionale. L'obiettivo del seguente modulo è quello di analizzare le caratteristiche della domanda e dell'offerta culturale regionale nel contesto nazionale. Si provvederà pertanto ad analizzare la situazione, il peso economico nonché la capacità di attrazione culturale dell'Italia prendendo in considerazione i profondi cambiamenti nelle preferenze dei consumatori, da parte sia di quelli nazionali sia del mercato internazionale (come ad esempio il sorpasso del prodotto culturale rispetto a quello balneare) ed i loro effetti sull'offerta turistica e, quindi, sul territorio. In questo quadro verranno poi inquadrare le dimensioni geografiche relative alle diverse macro-ripartizioni ed in particolare il Mezzogiorno e la Campania.

La Cultura come strumento di valorizzazione del territorio Napoletano: Il Ruolo di Gallerie D'Italia Napoli. Segue un approfondimento sulla provincia di Napoli con un'analisi accurata delle caratteristiche e potenzialità dell'offerta culturale e della domanda – culturale e turistica – cercando di quantificare il valore dell'industria creata a servizio dello sviluppo del territorio di riferimento. All'interno del quadro così tracciato, si propone di individuare il ruolo di Galleria d'Italia esponendo le proprie caratteristiche nel settore di riferimento, i principali dati culturali ed il contributo all'impatto economico culturale sul territorio.

Il lavoro di ricerca è stato presentato il 30 ottobre presso le Gallerie d'Italia a Napoli.

Impresa 2022

SRM sta collaborando con Intesa Sanpaolo (già Banco di Napoli), nell'ambito del programma che la Banca sta per lanciare denominato Impresa 2022, attraverso l'elaborazione di un'analisi dinamica

e prospettica delle principali filiere produttive regionali.

In particolare il primo lavoro di analisi riguarda il settore lattiero caseario in Campania. Il lavoro di ricerca prevede l'elaborazione di uno scenario dinamico delle tendenze del settore in tema di dimensionamento, innovazione, formazione e competitività delle imprese.

L'analisi si organizzerà attraverso la definizione di uno scenario competitivo di riferimento, l'analisi delle traiettorie di sviluppo di impresa a partire dai dati di bilancio ed infine un pacchetto di linee interpretative su quali azioni/strumenti possono essere utilizzate dalle imprese per favorire il successo imprenditoriale

In questo ambito verrà organizzato anche un focus group con un panel selezionato di imprese della filiera in modo da tracciare congiuntamente gli elementi prioritari per migliorare i processi competitivi e le dinamiche di crescita del tessuto produttivo ed imprenditoriale.

Il lavoro di ricerca è stato completato a fine del mese di maggio.

Il progetto Impresa 2022 è stato poi integrato con nuove elaborazioni. La prima riguarda l'analisi delle imprese manifatturiere meridionali. Lavoro che è stato completato nei primi giorni di ottobre e presentato il 9 ottobre in occasione del lancio pubblico del progetto presso il Banco di Napoli.

Inoltre si sta lavorando ad un nuovo step che riguarda sempre il lattiero caseario in Puglia. Con analoghe analisi ed approfondimenti effettuati per le imprese campane. Tale lavoro sarà completato nel mese di novembre

Il Progetto ZES – Zone Economiche Speciali

È stato realizzato un Paper specifico sulle Zone Economiche Speciali, nuovi strumenti concepiti dal Governo per l'attrazione di investimenti imprenditoriali import-export oriented.

Il know-how sul tema di SRM è notevole viste le numerose esperienze estere realizzate grazie al progetto sulla Maritime economy ed ha consentito al Banco di Napoli ed all'Intero Gruppo di avere piena contezza dell'evoluzione e del funzionamento di questi strumenti.

SRM ha supportato il Banco nel corso di numerosi incontri pubblici tenutisi a Napoli, Bari e Taranto che hanno visto la presenza di imprese e autorità di sistema interessate alla comprensione dell'impatto economico e della struttura dell'evento.

Di particolare interesse i due eventi tenutisi a Napoli e Milano il 2 e 27 luglio 2018 dove hanno partecipato circa 150 imprese potenziali investitrici dove SRM ha fatto da speaker.

Al riguardo SRM è stata inserita nel Desk ZES istituito dal Banco di Napoli rivolto a supportare i soggetti interessati ad investire in Campania e nel Mezzogiorno.

Sulle ZES, inoltre, SRM ha partecipato a numerosi incontri e tavoli tecnici tenutisi presso la Regione Campania, Regione Basilicata e da entità associative e accademiche, tra cui:

- Cagliari - Evento organizzato da Confindustria Sardegna in collaborazione con INTESA SANPAOLO il 29 novembre;
- Pisticci – Evento organizzato da Regione Basilicata 9 novembre;
- Nola Interporto, Evento Organizzato dai Lions Club, Napoli 28 maggio;
- Ravenna 19 aprile, Evento organizzato dal Propeller Club e dal Porto di Ravenna.

I RAPPORTI PERIODICI E GLI OCCASIONAL PAPERS

La finanza territoriale in Italia – Rapporto 2018

La ricerca, in collaborazione con Ires Piemonte, Irpet Toscana, Eupolis Lombardia, Ipres Puglia e Liguria Ricerche, è stata progettata ed impostata e sarà terminata per fine anno. Si segnala che SRM è inoltre impegnata nella redazione del capitolo congiunturale della prima parte del volume riguardante il finanziamento degli investimenti degli enti locali. Una prima presentazione dai dati,

in anteprima, si terrà a settembre nel corso del Congresso degli Economisti Regionali. La presentazione ufficiale si è tenuta il 12 dicembre 2018 al CNEL.

Check-up Mezzogiorno

Nel 2018 sono stati elaborati, come di consueto, insieme all'Area Politiche Regionali di Confindustria nazionale, i due numeri presentati nei mesi di Luglio e Dicembre. Il primo numero di luglio è stato anche presentato pubblicamente in una conferenza stampa, presso la sede della Confindustria a Roma il 19 luglio, alla presenza del Ministro Lezzi.

SRM ha partecipato, inoltre, alla redazione del Rapporto PMI sul Mezzogiorno 2018 insieme a Cerved e Confindustria. Il rapporto è stato presentato a Cosenza nel mese di aprile all'Unione Industriali della Calabria.

Bollettino sull'economia del Mezzogiorno

È stato elaborato il congiunturale on line di SRM, un prodotto sulle regioni del Mezzogiorno (con l'aggiunta del Lazio) recante i principali indicatori economici territoriali (PIL, occupazione, export, import, spesa pubblica, fondi comunitari...) che trova spazio in una sezione specifica del sito web.

2.2 LE RIVISTE

Rassegna Economica

Il 20 aprile è stato presentato il numero Monografico del 2017 intitolato “Il valore economico della legalità e gli effetti sull'impresa e sul credito” presso il Banco di Napoli. È stato ultimato anche il numero con la pubblicazione degli articoli inerenti il PREMIO RASSEGNA ECONOMICA 2017. Nel 2018 il primo premio con l'assegno di ricerca è stato assegnato al saggio di Cristina Monaco, dal titolo “Geointelligence supporting Maritime Economy analysis”.

Il numero 2018 del Premio Rassegna è in fase di editing finale.

Per quanto riguarda il nuovo numero della Rassegna Economica sul filone Legalità, Economia e Credito, il tema è: Legalità e Trasparenza. Il ruolo delle Istituzioni e delle Rappresentanze Economiche e Sociali; l'editing terminerà agli inizi del 2019.

Dossier Unione Europea

Nel 2018 sono usciti due numeri del semestrale on line e pubblicati sul sito web.

Si segnalano interviste ai porti e a importanti player manifatturieri e marittimi. Hanno collaborato al lavoro anche la Divisione Banche Estere di Intesa Sanpaolo, Confindustria, Autorità Portuali, ed altre associazioni di categoria. Si segnala anche uno speciale sulle Zone economiche Speciali e sul Canale di Suez.

Quaderni di Economia Sociale

SRM ha pubblicato nel 2018 i due numeri dei Quaderni di Economia Sociale (in collaborazione con Banca Prossima e Fondazione con il SUD). La rivista on line è stata anche presentata a giugno 2018 nel corso del “Salone della Solidarietà Sociale” svoltosi a Napoli presso la Mostra d'Oltremare.

2.3. L'OSSERVATORIO ENERGIA

Se l'attività sulla Maritime Economy è primaria, anche per la sua specificità, quella sul Mediterraneo nel 2019 avrà una profonda trasformazione mirando verso l'argomento dell'ENERGIA con un approccio metodologico che andrà ad analizzare la tematica sia soffermandosi sull'importanza del settore nel nostro Paese, sia nell'area Mediterranea

Questo argomento è ritenuto strategico per il futuro di SRM e può rappresentare una nuova frontiera di sviluppo in quanto ricco di spunti e di argomenti inesplorati in termini di analisi.

Alla fine del 2018 è iniziata in modo incisivo la fase di progettazione che vedrà per i primi mesi 2019 l'uscita di un primo Rapporto sperimentale che avrà tra gli obiettivi quello di mettere in sinergia l'Osservatorio Energia con quello sulla Maritime Economy.

Questo argomento è ritenuto strategico per il futuro di SRM e può rappresentare una nuova frontiera di sviluppo in quanto ricco di spunti e di argomenti inesplorati in termini di analisi. Tra l'altro SRM già dispone di un significativo know-how sui temi dell'energia (refined oil, crude oil, GPL, GNL) connessi alla maritime economy che risultano oggi di grande attualità e di interesse nei confronti di numerosi players sul mercato (Associazioni di Categoria, Imprese, Infrastrutture, istituzioni).

Sono in corso meeting e contatti, inoltre, con il team di ricercatori del Dipartimento di Energia del Politecnico di Torino (ESL-Energy Security LAB, un centro di eccellenza) con cui si è sottoscritto un accordo strutturato rivolto ad elaborare ricerche ed analisi congiunte sui temi energetici così da portare a regime il filone di ricerca entro la fine 2019 - inizio 2020. Si sta progettando insieme un prodotto originale per contenuti, appetibile dal "mercato" e nel contempo sempre più utile alle strategie dei Soci Fondatori ed Ordinari di SRM.

In particolare si stanno condividendo le seguenti linee di azione:

- Per inizio 2019 uscita di un primo Rapporto sulle Energia nel Mediterraneo in versione sperimentale, tarato su determinate tematiche di cui si dispone immediato know-how e elaborabile in tempo utile per una presentazione nel mese di aprile;
- Il resto dell'anno 2019, con step progressivi, si andranno a definire i contenuti strutturali dell'Osservatorio per arrivare anche alla costituzione di un sito web unico che rappresenti tutti gli Osservatori permanenti di SRM fino a giungere alla sua messa a regime, in punto tecnico, agli inizi del 2020;
- Uno degli obiettivi dell'Osservatorio sarà, tra l'altro. l'individuazione di un set di indicatori che possano essere costantemente aggiornati, rivolti a fornire una fotografia dello stato della competitività energetica del nostro Paese, anche per area territoriale, dello stato dell'arte delle infrastrutture, dell'efficienza e dell'attuazione della green economy in Italia.

2.4. L'OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA MARITIME ECONOMY

Il progetto è considerevolmente cresciuto in termini di prestigio e network; sono stati realizzati importanti lavori su commessa da parte della Regione Puglia e di importanti clienti del Gruppo Intesa Sanpaolo del settore Ro-Ro.

L'Osservatorio ha ora 13 importanti partner che contribuiscono all'Osservatorio con un supporto finanziario di 4.000-5.000 euro e con importanti relazioni operative: Assoporti, Federagenti, Unione Industriali di Napoli, CONTSHIP, Grimaldi Group, l'Autorità di sistema Portuale dello Ionio, l'Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centrale, Lotras (azienda logistica di rilievo nazionale) e (nuovi entrati nel 2018) Idal Group, Morandi Group, Confetra e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sardegna.

È anche pervenuta la richiesta da parte dell'AdSP del Mar Ionio di realizzare lavori ad hoc su commessa con un affidamento di un incarico di 32mila euro su base biennale.

Per quanto riguarda i lavori specifici:

1. È stato ultimato il Rapporto 2018 Italian Maritime Economy (descritto in apposita sezione all'inizio del presente documento).
2. È stata pubblicata la newsletter statistica PORT INDICATORS sullo scenario dei porti del Mediterraneo, elaborata insieme ad **Assoporti**; ha avuto un buon risalto sulla stampa con articoli ripresi da testate specializzate e nazionali.
3. È stato realizzato uno studio sul **settore del Ro-Ro** (trasporto auto via mare) commissionato del Porto di Livorno che ha esigenza di comprendere le dinamiche del comparto in quanto in forte espansione nel Mediterraneo.
4. È iniziato nel 2018 uno studio sul settore del trasporto marittimo nel mediterraneo commissionato del Porto di Taranto che ha esigenza di comprendere le dinamiche del comparto in quanto in forte espansione nel Mediterraneo; si prevede ultimazione per marzo 2019.
5. Un altro importante studio su commessa è stato realizzato per l'Autorità di Sistema Portuale della Sardegna ed ha riguardato l'elaborazione del **Piano di Sviluppo Strategico della Zona Economica Speciale (ZES) della Sardegna**.
6. Insieme ad **ALEXBANK** è stato realizzata, per i 150 anni del Canale di Suez, una ricerca sugli impatti del canale sull'area Mediterranea. È stata presentata a Napoli nel mese di febbraio 2019.
7. È stata pubblicata una Survey “**Corridoi ed Efficienza Logistica dei Territori**” sul **trasporto via mare a mezzo container** realizzata insieme alla multinazionale Contship che permetterà di accrescere il know-how di cui SRM già dispone con l'indagine sul *sentiment* delle imprese in materia. Sono schedulate già alcune presentazioni di questa pubblicazione a Milano e Napoli.

È stata altresì svolta una **missione a Singapore** per approfondire strategie e traffici del secondo porto mondiale e del suo cluster marittimo, a cui si dedicherà una sezione del Rapporto Annuale ed una a **Brema** per analizzare questo importante modello portuale tedesco.

A Singapore è stata effettuata un'ulteriore missione a Novembre 2018 per presentare insieme al **branch locale di INTESA SANPAOLO** uno specifico paper che SRM ha elaborato sul Cluster Marittimo del territorio che rappresenta la seconda realtà mondiale per traffico. Il seminario si è tenuto il 22 novembre alla presenza di numerosi operatori e personalità del mondo marittimo Singaporiano.

Nella stessa Missione di novembre SRM ha presentato la ricerca anche alla NUS-National University of Singapore, una delle più prestigiose università al mondo sulla materia.

Ulteriore missione è stata svolta a **Malta** dove SRM il 26 aprile è stata partner scientifico e Speaker di un importante meeting internazionale sui trasporti marittimi organizzato dal Propeller Club sotto l'egida dell'Autorità Portuale Maltese (gestito da una cordata Franco-Turca). Su Malta SRM ha partecipato anche ad un meeting internazionale il 2 ottobre con una relazione sui traffici del Mediterraneo.

Sul tema marittimo della Belt & Road Initiative sono stati svolti numerosi seminari tecnici e SRM ha inaugurato un **Osservatorio in collaborazione con Confetra** (Associazione di Categoria di Primaria importanza in tema di trasporti e logistica). Sul tema sono stati svolti due seminari tecnici finalizzati alla costruzione di un *Position Paper* (27 giugno e 11 dicembre) alla presenza di numerose associazioni di categoria italiane di alto livello.

Sul tema della Cina nel Mediterraneo di rilievo la **Missione svolta da SRM in Egitto** dal 16 al 19 settembre, insieme ad una delegazione italiana della Farnesina cui ha partecipato anche Alexbank, SRM è stato speaker all'evento su **Belt & Road organizzato dalla Arab Academy for Science Technology and Maritime Transport e dalla Arab League**. Sulla relazione di SRM sono pervenuti apprezzamenti dall'Ambasciata Italiana e da numerosi presenti in platea.

SRM ha organizzato un evento l'**8 ottobre** con **Intesa Sanpaolo - European Regulatory and Public Affairs** a Bruxelles è stato presentato il Rapporto 2018 sulla Maritime Economy alla presenza di rappresentanti del Parlamento Europeo e di top player di settore. L'importante missione internazionale rappresenta un altro passo importante della crescita del Rapporto sulla Maritime economy che entra in questo modo nei palazzi importanti delle istituzioni europee.

I lavori sulla Maritime Economy, inoltre, sono stati oggetto di importanti presentazioni da parte di SRM, si segnalano:

- Napoli e Salerno sotto l'egida dell'Ordine dei Giornalisti della Campania (30 gennaio, 10 aprile e 19 giugno)
- Milano all'evento internazionale Shipping meets Industry (2 febbraio)
- Palermo il 16 febbraio, Cagliari il 14 giugno e Civitavecchia l'11 ottobre sotto l'egida della **Direzione Regionale di Intesa Sanpaolo, Lazio Sicilia e Sardegna**
- Ancona il 26 giugno sotto l'egida della **Direzione di Intesa Sanpaolo Emilia, Marche, Umbria**.
- Napoli all'evento su intermodalità e Logistica organizzato dal Propeller Club (19 febbraio)
- Napoli all'evento sulle relazioni economiche tra Italia e Russia (23 marzo) organizzato presso il Banco di Napoli
- Ravenna all'evento del Propeller Club presso il Porto (19 aprile)
- Porto Cervo all'Assemblea Generale di Federagenti (11 maggio).
- Roma, 5 ottobre, Evento, Key structural reforms to foster economic integration in the Mediterranean". The role of ports, logistics and Maritime sector nell'ambito della Conferenza "XIV Annual Conference of the Mediterranean Commission of the European League for Economic Co-Operation –ELEC.
- Milano, 23 ottobre, Evento Ispramed "L'economia del Mediterraneo e trasporti marittimi"
- Arab Forum importante meeting organizzato dall'Arab Chamber di Roma il 17 ottobre
- Ulteriori presentazioni si sono tenute su Crotone, Palermo, Venezia, Bari, Roma, Ravenna su richiesta di Associazioni di Categoria, Autorità Portuali, Istituzioni
- Confitarma 18 ottobre, alla presenza di una delegazione cinese
- Venezia 9 ottobre all'Evento Propeller Club Venezia – Federagenti
- Taranto 10 dicembre all'Evento dell'ordine dei Dottori commercialisti

Ulteriori missioni di SRM per tenere relazioni a conferenze internazionali si sono svolte:

- **Parigi**, 4 settembre, Conferenza "The Dialogue of Continents Forum Drifts or Connectivity? Leaders' Discussion: Port Authority Roundtable"
- ad **Amburgo** 22-23 novembre su invito della Kuhne Logistics University;
- in **Portogallo** ad OPORTO il 29-30 ottobre dove si è tenuto Docks The Future, un evento sotto l'egida della Commissione Europea per dibattere sui temi del porto del futuro;
- **Vienna** il giorno 11 dicembre dove si è tenuto un evento internazionale marittimo sui temi del Mediterraneo "Connecting Europe and Asia or Connectivity Europe – Asia Cooperation

and Collaboration Europe – Asia” Conference organized by the Oesterreichische Nationalbank (OeNB) and the Reinventing Bretton Woods Committee (RBWC).

SRM è stata Knowledge Partner della **Naples Shipping Week**, evento internazionale dedicato al mondo della portualità, dello shipping e della logistica che si è tenuto a Napoli dal 24 al 29 settembre.

Hanno partecipato circa 4.000 ospiti provenienti da 40 Paesi del mondo. SRM è stata speaker a 4 eventi dedicati a tematiche specifiche:

- 26 settembre. Le Zone Economiche Speciali (ZES) in Italia: le esperienze di successo internazionale ed i nuovi progetti delle regioni del Mezzogiorno.
- 27 settembre. Connattività & blue economy valore strategico per l'economia regionale.
- 28 settembre. Gli orizzonti dello Short Sea Shipping e come dialogare con l'intermodalità.
- 28 settembre. Gli investimenti della CINA: la “Maritime Silk Road”.

2.5 ALTRI EVENTI, INIZIATIVE E PROGETTI SPECIFICI

SRM nel 2018 mesi ha inoltre effettuato le seguenti presentazioni/relazioni:

il 2 febbraio 2018 SRM ha presentato il Check Up Campania presso l'Unione Industriali di Napoli

- il 7 febbraio 2018 ha presentato il Rapporto Finanza Territoriale in un convegno organizzato presso la Banca d'Italia Napoli
- il 23 febbraio 2018 ha partecipato all'evento sul tema “I comparti vitivinicolo, Oleario e Lattiero Caseario. Quali opportunità di crescita per il territorio” svolto a Cagliari ed organizzato dalla Direzione Lazio, Sicilia Sardegna
- il 16 marzo 2018 il direttore di SRM ha gestito la tavola rotonda alla presentazione de 4 Rapporto Bioeconomia in Europa, elaborato dalla Direzione Studi di Intesa Sanpaolo in collaborazione con Assobiotech. a Palermo.
- Il 20 marzo 2018 SRM ha partecipato al Convegno sulla Responsabilità Sociale e Sostenibilità – organizzato dall'Autorità Portuale a Napoli
- Il 26 marzo 2018 SRM ha tenuto la relazione introduttiva sul tema della Congiuntura regionale nell'ambito del Focus Group organizzato dalla Banca d'Italia a Napoli
- Il 5 aprile 2018 SRM ha partecipato alla presentazione del Rapporto PMI Mezzogiorno, elaborato in collaborazione con Cerved e Confindustria a Cosenza
- Il 24 aprile 2018 SRM ha partecipato all'evento organizzato dalla Direzione Lazio, Sicilia e Sardegna su tema del Turismo in Sardegna ad Arzachena.
- 18 settembre 2018 SRM ha partecipato all'evento annuale dell'AISRE presentando in tre diverse sessioni i lavori sul tema della legalità, delle interdipendenze produttive e della finanza territoriale.
- Il 1 ottobre 2018 SRM ha tenuto la semestrale relazione introduttiva sul tema della Congiuntura regionale nell'ambito del Focus Group organizzato dalla Banca d'Italia a Napoli

SRM partecipa inoltre all'iniziativa semestrale del GEI denominata **Osservatorio Congiunturale** avente come obiettivo lo scambio di informazioni e dati inerenti l'andamento congiunturale dei settori più importanti dell'economia del Paese. Partecipano ricercatori di associazioni di categoria, imprese, entità che gestiscono infrastrutture.

SRM anche per il 2018 ha confermato l'adesione a prestigiose entità di studio e ricerca economica e finanziaria in qualità di socio per lo scambio di esperienze, pubblicazioni e informazioni connesse

ai propri filoni di ricerca, come: **ASSBB-Associazione per lo Sviluppo e gli Studi di Banca e Borsa e GEI-Gruppo Economisti d’Impresa.**

SRM, inoltre, aderisce a **SOS-LOG**, associazione che ha come partner Assologistica e che cura i temi connessi ai trasporti ed alla logistica sostenibile; l’associazione raggruppa esperti e aziende di primo piano che operano nel settore.

SRM aderisce all'**International Propeller Club**, associazione culturale che promuove l’incontro e le relazioni tra persone che gravitano nei trasporti marittimi, terrestri, aerei; favorisce la formazione e l’aggiornamento tecnico, culturale tra tutti gli appartenenti alle categorie economiche e professionali legate alle attività marittime e dei trasporti internazionali e nazionali.

SRM aderisce a **Friends of Europe**. È uno dei principali *think tank* europei con sede a Bruxelles che si propone di stimolare nuove riflessioni sulle questioni economiche globali ed europee.

SRM aderisce all'**INSME** (International Network for SMEs), network che promuove l’incontro e la creazione di partenariati pubblico-privato; gateway per le best practices di innovazione per il sostegno delle PMI e l’imprenditorialità, nonché catalizzatore di informazioni sulle opportunità, le ultime tendenze e approfondimenti su innovazione, PMI, trasferimento tecnologico e imprenditorialità.

SRM ha proseguito l’attività di accogliere giovani stagisti neolaureati provenienti dalle Università meridionali e/o da prestigiosi Master, in linea con la propria Mission di contribuire alla crescita culturale ed economica del capitale umano del Mezzogiorno.

3. LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E I SITI WEB

SRM aggiorna costantemente i tre siti internet – la piattaforma istituzionale e i due siti specializzati - con contenuti e testi in italiano e inglese ottimizzati per i motori di ricerca, ritenendo che posizionare e quindi referenziare e accreditare le proprie attività sul web sia assolutamente strategico per la comunicazione dei prodotti di ricerca e degli eventi, nonché per la *web reputation* del Centro Studi.

Si specifica che il sito web tematico dedicato al Mediterraneo sarà ripensato e riprogettato nel corso del 2019 a seguito della maggiore focalizzazione sul settore energetico.

Attualmente SRM vanta una platea di circa **5.000 contatti** che hanno prestato consenso ai sensi del nuovo Regolamento Ue sulla *Data Protection* e che seguono costantemente le attività del Centro Studi via **newsletter**.

SRM, inoltre, ha intensificato la propria attività sui **Social Media** curando i profili **Linkedin, Facebook, Twitter, Instagram** e aggiornando anche il canale **Youtube** con i video in cui è protagonista. Il risultato è stata la crescita di una *community online* di contatti di valore relativi ai settori analizzati in questi anni, estendendo anche al web la forza relazionale di SRM.

È proseguita intensa l’attività di relazione con i media, anche in collaborazione con gli uffici stampa della capogruppo Intesa Sanpaolo, concretizzatasi con numerose uscite di SRM su testate quotidiane e periodiche di livello nazionale e locale e su reti televisive e radiofoniche nonché siti web. È regolarmente stata pubblicata la rubrica sul MATTINO curata da SRM in collaborazione con il Banco di Napoli denominata “Il barometro dell’economia”.

Si è ulteriormente consolidato il rapporto con i media infragruppo (Web tv, Mosaico e sito intranet) che continuano a rivolgere attenzione alle iniziative di SRM.

4. INDICATORI QUANTITATIVI DI ATTIVITA' SVOLTA

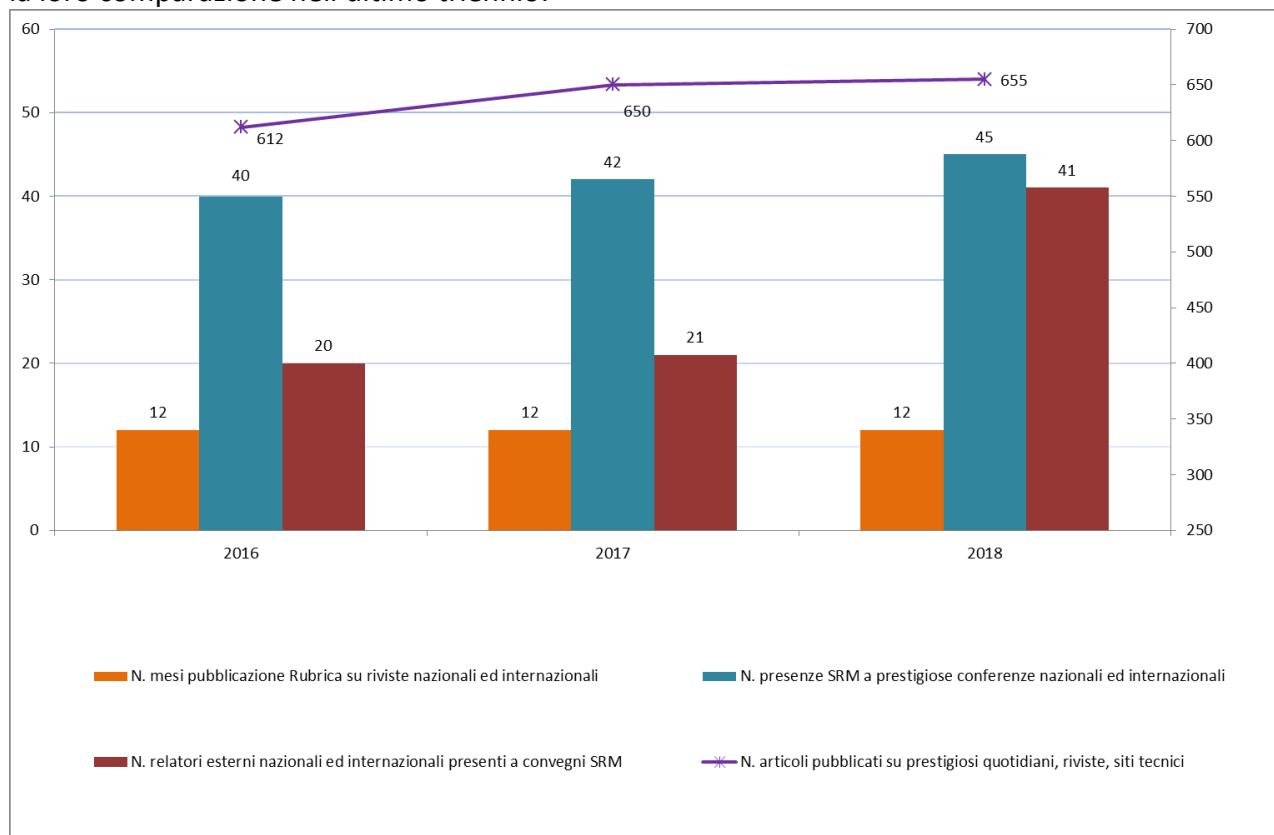
SRM ha elaborato degli indicatori quantitativi di produttività coerenti con le esigenze di misurazione degli obiettivi del Piano d’Impresa di Intesa Sanpaolo che tendono a misurare le attività svolte e le performances ottenute. Occorre precisare che per un centro studi il cui obiettivo è la produzione di analisi e studi la misurazione quantitativa può avere solo un valore indicativo, in quanto la qualità dei lavori svolti non si può confondere con la quantità delle pubblicazioni. È tuttavia un esercizio utile per cercare, nei limiti del possibile, di misurare la produttività.

Da sottolineare inoltre che questo esercizio ci viene richiesto anche in sede di certificazione di qualità ISO 9001; giova ricordare infatti che SRM è uno dei pochissimi centri studi italiani ad avere ottenuto (già nel 2007) la certificazione di qualità che poi è stata costantemente mantenuta.

Ecco pertanto gli indicatori 2018 di produttività¹:

Indicatore di produttività	Unità di misura	Soglia	Target	Consuntivo
Presenza di SRM su stampa, agenzie e web nel 2018	Numero di menzioni	550	610	655
Partecipazione a riunioni o convegni organizzati dal Gruppo, nonché riunioni per attività ed eventi relativi allo svolgimento del Piano Attività di SRM	Numero riunioni ed eventi	102	130	143
Quota di risorse economiche che SRM ricava dal mercato e da extra Gruppo ISP	Ricavi in euro da entrate diverse rispetto alle quote del Gruppo ISP	258.000	300.000	321.710

A seguire invece l’andamento degli indicatori quantitativi elaborati per la certificazione di qualità e la loro comparazione nell’ultimo triennio:



¹ Valori coerenti con il modello Excelsior di Intesa Sanpaolo

5. L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, CONTABILE E DI GESTIONE DEL PERSONALE

Nel corso del 2018 l'attività amministrativa ha continuato a garantire la piena efficienza operativa della struttura, grazie anche ad un ampliamento delle attività in essere ed attraverso la consueta cura, gestione e conservazione di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa.

L'espletamento dei quotidiani adempimenti amministrativi, contabili e fiscali dell'Associazione è stato effettuato avvalendosi della collaborazione dei consulenti esterni (Commercialista e Consulente del Lavoro) mentre l'intensa attività contrattuale sia con ricercatori che con fornitori è stata posta in essere maggiormente all'interno.

A tal proposito, si ricorda che già dal 2006 l'Associazione ha impiantato un sistema di contabilità industriale per centri di costo al fine di monitorare l'andamento dei singoli capitoli di spesa, sia per le attività in budget che per quelle extrabudget.

Sono stati inoltre gestiti tutti gli aspetti logistici e di supporto documentale previsti in occasione delle riunioni periodiche del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea degli Associati, del Collegio dei Revisori e del Comitato Scientifico.

Il 25 ottobre 2018, ai sensi della Normativa UNI EN ISO 9001, è stata effettuata la verifica ispettiva per il mantenimento del certificato della qualità che ha confermato pienamente la corretta applicazione delle norme interne e della politica di qualità, precedentemente definita ed in sintonia con la mission di SRM, ovvero progettazione e realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari in ambito economico/finanziario meridionale; sviluppo editoriale e gestione della produzione di periodici in ambito economico finanziario.

L'Associazione opera conformemente a quanto previsto dal dlgs. 81/08 (che ha abrogato il dlgs. 626/94 sulla sicurezza del lavoro), Regolamento UE 2016/679 (Protezione dei dati - il modello adottato per il trattamento dei dati è stato aggiornato secondo le direttive del Regolamento UE 2016/679), 231/01 (disciplina della responsabilità amministrativa da reato delle persone giuridiche).

Il 20 dicembre 2018 il Comitato Etico e l'Organismo di Vigilanza si sono riuniti con il personale dell'Associazione, in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto, al fine di effettuare una valutazione sul comportamento e le buone pratiche di condotta delle attività sia all'interno della stessa Associazione che nei confronti dei soggetti esterni.

5.1 Partenariato e collaborazioni con altri enti

Sotto il profilo delle alleanze, nel corso del 2018 si sono ampliate le attività svolte in collaborazione o in partenariato con enti, istituzioni, università e associazioni di categoria di elevato standing con cui SRM ha stretto un forte legame operativo.

Sono state sviluppati importanti partenariati di ricerca a valere sulla Maritime Economy; al riguardo si citano, l'Università Federico II, la Parthenope, l'Università di Catania ed il Certet Bocconi, nonché la sede di Genova della Banca d'Italia, l'Istiee dell'Università di Trieste, la RETE di Venezia, l'International Propeller Club, Confitarma.

A questi si sono aggiunti partner che sostengono il progetto anche finanziariamente poiché interessati alle linee di prodotto di SRM sul tema **dell'economia marittima**, con esse sono stati anche avviati studi specifici; Federagenti marittimi (a livello Nazionale), Unione Industriali di Napoli, Grimaldi Group, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Contship, Lotras, Assoporti, Idal Group, Morandi Group, Confetra e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sardegna hanno già aderito al progetto e ne seguiranno verosimilmente altre.

Sul tema della Maritime Economy si sono già avviata importanti collaborazioni con la **Kuhne Logistics University di Amburgo**, l’Università di Anversa e dal 2017 con l’Università di Rotterdam.

Altro esempio di proficua ed efficace collaborazione operativa e finanziaria è quella costituita con la Fondazione Con il Sud con cui SRM elabora i “Quaderni di economia sociale”, rivista semestrale sui temi del non profit e del suo valore socio economico, svolto anche in collaborazione con la Banca Prossima.

Altri esempi di collaborazione sono ad esempio quelli svolti con Prometeia, Confindustria Nazionale, Uffici Studi della Banca di Italia sul territorio, le Università del Mezzogiorno, oltre al consolidamento dei partenariati già da tempo in essere con IRPET, IRES Piemonte, Eupolis Lombardia, IPRES Puglia, Liguria Ricerche.

Con Confindustria si è rafforzata la collaborazione operativa che trova un suo esempio nella realizzazione del Check - up Mezzogiorno.

Queste modalità relazionali sono volte a garantire, nel medio periodo, un sempre maggiore rafforzamento della rete di alleanze operative di SRM, d’intesa con gli associati, allargando la rete relazionale e di collaborazioni anche ad una dimensione nazionale e internazionale.